

OGGETTO: *Denuncia di trasferimento dell'esercizio di agenzia di affari ai sensi dell'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 241, sostituito dall'art. 1, comma 10 della legge 24.12.1993, n. 537, dell'art. 115 del R.D. 18.6.1931, n. 773 e dell'art. 163 del d.lgs. 31.3.1998, n. 112.*

Il/la sottoscritto/a
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. dell'art.19 della legge 7.8.1990, n. 241, sostituito dall'art.1, comma 10 della legge 24.12.1993, n. 537, dell'art. 115 del R.D. 18.6.1931, n. 773 e dell'art. 163 del d.lgs. 31.3.1998, n. 112.

DENUNCIO

che a far data dal, nei locali ubicati in Racconigi (CN), via n., darò inizio all'attività di agenzia di affari a seguito di trasferimento dell'esercizio da Via per :

- compravendita di oggetti usati per conto terzi;
- compravendita di autoveicoli, motoveicoli, natanti usati per conto terzi;
- spedizioni per conto terzi;
- esposizioni e compravendita di opere d'arte per conto terzi;
- pubblicità per conto terzi (nelle forme attualmente previste: a mezzo televisione, radio, stampa, manifesti);
- inserzioni pubblicitarie per conto terzi;
- disbrigo pratiche amministrative, visure e certificati per conto terzi;
- disbrigo pratiche amministrative in materia funeraria;
- collocamento dei complessi artistici per conto terzi;
- altro tipo di attività:

A tal fine, **consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) di chiamarsi

- 2) di essere nato/a a il e
di essere residente in via
..... n.
codice fiscale / P. IVA Tel n.;
- 3) di avere cittadinanza
- 4) di agire:
- in nome e per conto proprio;
 - in qualità di e,
come tale, in rappresentanza della ditta con
sede legale in via
..... n.
iscritta al n. del registro società, ed al n. del
R.E.A., P.IVA, autorizzato ad inoltrare la presente dichiarazione in
forza dei poteri conferitigli dai patti sociali;
- 5) che l'attività verrà esercitata nei locali ubicati in Racconigi, via
..... n., piano, con superficie
complessiva di mq.
- 6) di avere la disponibilità dei locali:
- a titolo di proprietà;
 - a titolo di essendo proprietario:
- il sig. nato a il
....., residente in, via
..... n., C.A.P., codice
fiscale / P.IVA
- la ditta
con sede in
via n., C.A.P., codice
fiscale / P.IVA
- 7) di possedere il seguente titolo di studio:
- 8) essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività, ed in particolare di:
- di provvedere / di aver provveduto all'istruzione obbligatoria dei figli ai sensi dell'art. 12 del
T.U.L.P.S., R.D. 18.6.1931, n. 773;
 - di non avere riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per
delitto colposo senza avere riottenuto la riabilitazione (art. 11 T.U.L.P.S.);
 - di non avere riportato altri tipi di condanne penali;
 - di avere riportato le seguenti condanne penali:
.....;
 - di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non
essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 T.U.L.P.S.);

ai fini antimafia, ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 8.8.1994, n. 490, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato n. 1 al decreto legislativo stesso, e di non essere a conoscenza di tali cause nei confronti dei propri famigliari conviventi nel territorio dello Stato, sotto indicati:

-nato/a il
 -nato/a il
 -nato/a il
 -nato/a il
- essere esente, unitamente ai propri famigliari conviventi, agli altri soggetti aventi poteri di amministrazione nella società suddetta ed ai famigliari conviventi di ciascuno dei medesimi soggetti, da provvedimenti e procedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- di non essere stato interdetto o inabilitato.

9) di

.....

.....

.....

Ai fini istruttori si allega la seguente documentazione:

- Certificazione relativa alla iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;**
- Certificazione attestante la qualità di legale rappresentante del richiedente qualora l'attività venga esercitata da una società o atto di assenso dei soci o verbale di assemblea se il richiedente non risulta legale rappresentante;**
- Documentazione dalla quale risulti la disponibilità della struttura o dei locali in cui verrà svolta l'attività;**
- Esatta indicazione della natura degli affari a cui si vuole attendere;
- Tariffario delle operazioni in duplice copia, di cui una in bollo;
- Registro giornale degli affari (art. 120 T.U.L.P.S.), contenete le indicazioni previste dall'art. 219 del Regolamento di Esecuzione al T.U.L.P.S., vidimato secondo le disposizioni vigenti;
- Versamento della cauzione di EURO, a garanzia di tutte le obbligazioni inerenti all'esercizio e dell'osservanza delle condizioni a cui è subordinata la licenza, effettuato presso la Tesoreria del Comune di Racconigi, - Cassa di Risparmio di Torino, oppure, in alternativa, fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- Fotocopia della domanda alla C.C.I.A.A. per l'iscrizione all'albo degli spedizionieri e avvenuto versamento della cauzione alla Camera di Commercio, in sostituzione del deposito cauzionale da versarsi alla Tesoreria Comunale (solo per agenzia di spedizioni e trasporti);
- Autorizzazione commerciale in fotocopia (solo per agenzie in materia funeraria**).

**** E' ammessa l'autocertificazione, ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.**

Si richiede, ai sensi dell'art. 27 della legge 31.12.1996, n. 675 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

L'interessato dà espressamente atto di avere attentamente riletto, confermato e sottoscritto la presente denuncia di inizio attività.

Racconigi,

IL DICHIARANTE

.....

N.B.: Si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 della legge 7.8.1990, n. 241, in caso di dichiarazione mendace o di false attestazioni, il dichiarante sarà punito ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

AVVERTENZE

Contrassegnare con una "x" le caselle relative alle dichiarazioni rese e barrare le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.

Si sottolinea che il presente modulo/facsimile recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere tra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni ed autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafale burocratiche. **Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi, sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di omissioni e dichiarazioni mendaci. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscrivere e di assumersi così le relative responsabilità.** La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la brevità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento avviato.

Entro 60 giorni dalla presentazione della presente denuncia, l'amministrazione deve verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, con provvedimento motivato da notificare all'interessato entro il medesimo termine, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare l'attività ed i suoi effetti alla normativa vigente, entro il termine prefissatogli dalla Amministrazione stessa.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione procedere al rilascio di un espresso provvedimento autorizzatorio che comunque deve ritenersi indispensabile in tutti i casi in cui l'Autorità ritiene di dover imporre particolari prescrizioni nello svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui non venga rilasciato un provvedimento espresso, dovrà comunque procedersi all'approvazione della tariffa delle operazioni.

L'ufficio Polizia Amm.va è a disposizione per eventuali chiarimenti (telefono 0172 /85411).

La firma può essere apposta direttamente dall'interessato, esibendo un documento di identità all'atto della presentazione dell'istanza. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da altra persona, ovvero per posta o per via telematica, sarà necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati riportati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.